Nella natura. Camminatori tra i vigneti della Franciacorta in una passata edizione del Festival

In Franciacorta si riparte anche con il Festival del cammino

Tra il 10 e il 13 giugno torna la manifestazione tra benessere, cultura e scoperta del territorio

All'aria aperta

Alessandro Carini
a.carini@giornaledibrescia.it

■ Manca una settimana, ma è il momento di fare i primi passi. Nelle giornate del 10, 12 e 13 giugno si terrà la quinta edizione del Festival del cammino in Franciacorta e per gli appuntamenti tra benessere, cultura e scoperta del territorio occorre prenotarsi: i posti per le iniziative organizzate all'aperto presso la Cantina Contadi Castaldi di Adro (oltre che per le visite all'interno) sono limitati per il rispetto delle normative anti-Covid, serve quindi cliccare sul sito della manifestazione (www.festivaldelcammino.it) per riservarli; la partecipazione è gratuita.

Si torna dunque all'aria aperta per celebrare il benessere attraverso il movimento, per rendere concreti i principi che da anni ispirano la Lamu - Libera Accademia del movimento utile e l'Asd Rosa Running Team, organizzatori del Festival. Spiega Gabriele Rosa, presidente della Lamu: «Dopo essere riusciti ad organizzare con successo domenica scorsa la Brescia Art Marathon, offrendo ai partecipanti un evento sportivo di alto livello e soprattutto in totale sicurezza nel rispetto delle regole anti-contagio, con grande piacere diamo il via alla quinta edizione del Festival del cammino, dando continuità ad una manifestazione che da sempre riscuote un notevole successo di pubblico. Dalla corsa al cammino, dunque, per ricominciare a muoverci in libertà, all'aria aperta, e recuperare i lunghi mesi di restrizioni che la pandemia ci ha imposto».

Programma. Non a caso il primo appuntamento in calendario, giovedì 10 giugno alle 21, si intitola «Ripartire, lentamente dai cammini». Sarà un incontro con Fabrizio Ardito, giornalista, fotografo e autore di guide, libri illustrati e reportage di cammini: a lui il compito di fornire i giusti suggerimenti per scegliere, tra i tanti da scoprire nel nostro Paese, quello più adatto ai propri gusti ed esigenze; Andrea Mattei, caporedattore della Gazzetta dello Sport e autore di Ediciclo, presenterà la serata (come anche i successivi appuntamenti culturali).

Sabato 12 il programma sarà intenso da mattina a sera. Si comincerà con tre workshop utili a sperimentarsi attraverso il movimento: alle 9 Mara Quinto condurrà l'incontro «Ben-essere ridendo» per scoprire i benefici dello yoga della risata; alle 11 e poi alle 15.30 spazio allo scrittore Andrea Bianchi, che prima guiderà i partecipanti in un risveglio sensoriale a piedi nudi sull'erba («Barefoot Morning») e poi spiegherà come mantenersi in salute con una pratica di cammino e respiro consapevole («10.000 passi al giorno, di cui 1.000 scalzi»). Alle 18.30 si terrà l'incontro a tre voci «Il buon cammino» con gli autori Simona Baldanzi, Enrico Sgarella e Roberta Cortella per parlare delle diverse valenze del cammino come viaggio sociale, politico, strumento di memoria e riscatto. Alle 20 spazio a «Il cammino del gusto»: lo chef viandante Andrea Vismara, che proprio camminando ha scoperto e raccolto nel «Ricettario Pellegrino» i piatti della tradizione, illustrerà le ricette della Via Francigena del Sud e della Via degli Dei; seguirà, alle 21, l'appuntamento enogastronomico «Le degustazioni del cammino» (evento a pagamento, da prenotare a contadicastaldi@contadicastaldi.it entro il 10 giugno).

Domenica 12 il gran finale con la giornata dedicata alle camminate tra Adro e dintorni. Sono tre i tracciati disponibili, di 5, 9 e 12 chilometri; si partirà a piccoli gruppi distanziati tra le 7,30 e le 9,30, l'iscrizione costa 6 euro. Si riparte (anche) dal cammino. //

Le epidemie negli archivi ad Archivissima

La rassegna

Anche l'Archivio diocesano all'evento in programma a Torino a partire da domani

Documenti. All'evento anche l'Archivio storico diocesano

■ Il claim quest'anno è «Generazioni». Un tema, quello proposto da Archivissima, il Festival degli archivi, che l'Archivio diocesano di Brescia ha pensato di declinare nella maniera più attuale: «Generazione nelle epidemie. Uno sguardo dall'Archivio storico diocesano di Brescia». La manifestazione nazionale si tiene da domani al 9 giugno (con formula ibrida, in parte online e in parte dal vivo) a Torino, promossa dal Polo del '900, con più di 300 archivi partecipanti. Un grande appuntamento a cui, anche per questa edizione, l'Archivio storico diocesano non ha voluto mancare. «Ogni generazione è caratterizzata dall'appartenenza al proprio tempo – spiega Lucia Signori, responsabile dell'Archivio storico diocesano – e gli adolescenti di oggi potrebbero definirsi quelli "del Covid e della Dad". Le epidemie – prosegue l'archivista - hanno avuto un impatto formidabile sulle dinamiche sociali, economiche, culturali. Lo leggiamo attraverso i documenti del passato, che ripercorrono anche il cammino della Chiesa».

L'Archivio diocesano sarà al Festival degli archivi con mostre digitali, un video di presentazione, un percorso web e uno speech di approfondimento dal titolo «Epidemie in città. Il caso di due parrocchie del centro storico», che sarà tenuto da Federica Barone, dottoranda dell'Università Cattolica e che illustra la ricerca effettuata sui documenti anagrafici delle parrocchie di S. Faustino e S. Maria Calchera. L'esperienza si traduce anche nell'attuazione di progetti di Pcto con le scuole: a partire dal Calini per poi interessare un più ampio numero di istituti. // A. L. RO.

Sigillo d'oro per l'Irccs Fatebenefratelli

Il riconoscimento

■ «Sigillo d'oro» per il Fatebenefratelli. Il Centro San Giovanni di Dio ha infatti ottenuto il riaccreditamento Joint Commission International per il triennio 2021-2024, cosa che certifica l'aderenza a standard di eccellenza nell'ambito sanitario. La verifica che si è tenuta dal 19 al 23 aprile scorso ha infatti portato ad una certificazione di un'attività che si è svolta in un momento particolare, caratterizzato dalla pandemia Covid. «Il lavoro quotidiano, il coraggio e le forze dedicate per individuare le soluzioni migliori, la vicinanza agli ospiti del centro, l'attenzione agli stessi collaboratori - spiega una nota del centro bresciano - è stata, e lo è ancora, un'esperienza che rafforza la consapevolezza di come la qualità di un'organizzazione aiuti e supporti le decisioni da prendere».

La verifica di quest'anno si è arricchita di una particolare attenzione anche nei confronti dell'attività di ricerca scientifica che l'Irccs svolge, «con un confronto diretto con i nostri ricercatori e i clinici, con l'obiettivo di verificare l'effettiva traduzione nelle attività cliniche delle evidenze scientifiche che i nostri ricercatori hanno acquisito». //

Maria Zanolli in mostra al Museo di Soncino

Arte

■ La poesia non ha confini, e in effetti stavolta ha valicato anche quelli della provincia.

La poetessa, scrittrice e creativa Maria Zanolli arriva al Museo della Stampa di Soncino in provincia di Cremona: qui, a partire da sabato 5 giugno, sarà visitabile una mostra che unisce parole e incisioni, segni grafici e segni verbali. L'esposizione si intitola «Fuoriverso, poteri of fragility, frammenti di un tempo sospeso» e resterà aperta fino al 4 luglio dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 (i pomeriggi e nel fine settimana su prenotazione a info@museostampasoncino.it).

Artista. Maria Zanolli

Tra le stanze del museo verrà ospitata una selezione di lavori eseguiti da Zanolli negli ultimi tre anni, prima come allieva della bottega di Luciano Pea, incisore, e poi come autodidatta.

«La mia ricerca - spiega Maria Zanolli - parte dalla poesia, ma arriva anche alla fotografia e all'osservazione della natura. Prendo ispirazioni e creo una partitura tra poesie, incisioni calcografiche e cianotipia, tecnica arrivata in lockdown e che ho imparato da sola. Voglio creare un racconto che unisca questi linguaggi e forme artistiche. Durante la pandemia ho raccolto frammenti di tempo sospeso, che possono essere fiori, elementi naturali, oggetti che evocano cose che ci sono mancate e che abbiamo desiderato».

Tutto questo si traduce in stampe letterpress con brevi versi, incisioni, cianotipie, collage e lavori differenti e intersecati. Durante l'inaugurazione di sabato 5 alle 17.30 (in via Lanfranco 6/8 a Soncino) l'artista proporrà anche una lettura di poesie accompagnata al Sarod (il liuto indiano) dal compositore bresciano ed esperto di musica classica indiana Paolo Camisani. La presentazione è a cura di Francesca Serotti. //

SARA POLOTTI

Airc, con il 5 per mille 90 milioni per la ricerca

Lotta al cancro

■ La ricerca sul cancro non si ferma e Airc prosegue la sua attività con la campagna «5 per 1000». Nel 2021 le donazioni di una quota dell'imposta Irpef a Fondazione Airc si traducono in un investimento di 90 milioni di euro a sostegno di circa 500 progetti e per il consolidamento di 9 programmi speciali per lo studio delle metastasi, causa di morte del 90% dei decessi per cancro. Obiettivo di Airc è quello di finanziare e dare continuità alla migliore ricerca scientifica indipendente ovunque venga portata avanti: Airc sostiene circa 5.300 ricercatori in oltre 100 istituzioni presenti in tutta Italia (ospedali, laboratori, università...). La nuova campagna Airc «5 per mille» ha i volti di Mario e Marco: Mario, campione di canottaggio e grande sportivo, nel 2011 ha ricevuto una diagnosi di osteosarcoma ma ha potuto contare su Marco, amico di una vita, fondamentale nel suo percorso. Info: www.airc.it. //

VkVSlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNi0wM1QwODo1NDoxNyMjI1ZFUg==